

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

27 LUG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 ..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO/AMATI/DONATO/HERMANIN/META/

DELIBERAZIONE N° 4325

OGGETTO: Determinazione tariffe per progetti sperimentali di assistenza ai malati oncologici terminali "Hospice" e costituzione del gruppo di coordinamento regionale.



**OGGETTO :** Determinazione tariffe per progetti sperimentali di assistenza ai malati oncologici terminali "Hospice" e costituzione del gruppo di coordinamento regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute ;

VISTO il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTA la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente : "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTE le Linee Guida del 20.2.1996 del Ministero della Sanità concernenti "organizzazione della prevenzione e dell'assistenza in oncologia", con le quali viene indicato l'iter diagnostico razionale ed il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia ;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998/2000 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.288 del 10.12.1998 ;

VISTO il Decreto Legge 28.12.1998 n. 450 concernente "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000", convertito nella legge 26 febbraio 1999 n.39 ed in particolare l'art.1 ;

VISTA la propria deliberazione del 12.06.1998 n. 2446 concernente "Attività e servizi assistenziali in fase sperimentale a favore di particolari categorie di utenza", con la quale la Giunta Regionale, con riferimento ad alcune strutture per lungodegenti disponibili alla riconversione, ha dato mandato all'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute di attivare tutte le iniziative ritenute opportune ai fini della definizione di specifici protocolli innovativi dal punto di vista organizzativo che, oltre a soddisfare i rappresentati bisogni sanitari, possono costituire esperienze pilota di nuovi modelli assistenziali di riferimento ;

VISTA la propria deliberazione dell'8 giugno 1999 n.3172 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il progetto sperimentale per l'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali presso la casa di cura privata "Villa Aurora" affidato all'Associazione Antea, per l'attuazione del servizio di cui trattasi ;

PRESO ATTO che la sopracitata deliberazione rinviava a successivo provvedimento la definizione concernente gli aspetti economici e tariffari connessi alla sperimentazione ;



PRESO ATTO che le caratteristiche del servizio richiedono un elevato impegno assistenziale per garantire la continuità degli interventi, raccordando domiciliarità e residenzialità quali risposte adeguate alle esigenze del malato e della sua famiglia attraverso la realizzazione del percorso terapeutico individuato dalla unità valutativa e realizzato dall'equipe multidisciplinare ;

CONSIDERATO, in particolare, che per il servizio in questione il costo del personale rappresenta un onere rilevante stante la necessità di dover garantire interventi a domicilio di elevata specializzazione, la reperibilità 24 ore/24, il rimborso chilometrico, il tempo per gli spostamenti nonché il maggior rischio di turn over per le particolari caratteristiche dell'assistenza prestata e la formazione permanente ;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra - atteso il fatto che la stessa équipe terapeutica che assume in carico il paziente garantisce gli interventi sia in regime residenziale sia in regime domiciliare - di dover fissare una diaria giornaliera unica che dovrà ricomprendere gli oneri derivanti dal complesso degli interventi ed in particolare, tra l'altro, gli oneri alberghieri, sanitari e assistenziali, mentre sono esclusi quelli riferiti alla fornitura dei farmaci specifici, degli emoderivati e alla nutrizione artificiale, che dovrà essere assicurata a carico dell'Azienda USL di residenza del paziente ;

RITENUTO, anche in riferimento alle esperienze di altre regioni ed all'analisi dei costi effettuata dall'Associazione Antea nell'ambito del progetto sperimentale approvato, di dover fissare, per il primo anno della sperimentazione presso la casa di cura "Villa Aurora", la diaria per giornata di effettiva "presa in carico" in £ 250.000 (duecentocinquantamila lire) I.V.A. esclusa ;

RITENUTO altresì, nel corso di detto periodo, di attivare un monitoraggio analitico dei costi anche ai fini di una eventuale e successiva revisione della diaria stessa ;

*Alm* RITENUTO altresì opportuno costituire, presso l'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della salute un gruppo di coordinamento con funzioni di sorveglianza della sperimentazione del modello organizzativo, *in direzione* delle attività formative del personale impegnato, verifica dell'appropriatezza e della qualità dell'attività assistenziale nonché il monitoraggio dei costi di cui al comma precedente, garantendo la rappresentanza anche degli organismi impegnati nella sperimentazione in questione ;

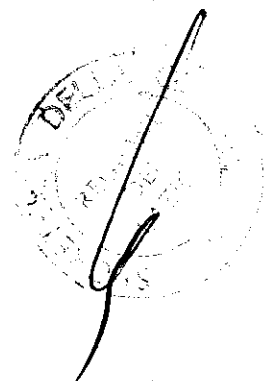
VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 ;

all'unanimità

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano :

1. di fissare, per il primo anno della sperimentazione affidata all'Associazione Antea presso la casa di cura privata "Villa Aurora", la diaria per giornata di effettiva "presa in carico" in £ 250.000 (duecentocinquantamila) I.V.A. esclusa ;




2. di attivare un monitoraggio analitico dei costi anche ai fini di una eventuale e successiva revisione della diaria stessa ;

3. di costituire presso l'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della salute un gruppo di coordinamento con funzioni di sorveglianza della sperimentazione del modello organizzativo, *Ally* *individuo* delle attività formative del personale impegnato, verifica dell'appropriatezza e della qualità dell'attività assistenziale nonché il monitoraggio dei costi di cui al comma precedente, garantendo la rappresentanza anche degli organismi impegnati nella sperimentazione in questione ;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127 del 15 maggio 1997, articolo 17 comma 32 .

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

  
18 AGO. 1999